L’area racchiude 43 mila abitanti e 5,5 mila imprese, mille negozi e un territorio unico con 23 ville storiche

Economia, cultura, innovazione: ecco il Distretto delle Meraviglie

- ***“Calcio d’inizio” al Distretto del commercio Friuli Orientale, con la presentazione delle attività, fra cui la costruzione di un hub digitale, formazione per le imprese ed eventi di promozione***
- ***Già in giugno i primi eventi, a tema enogastronomia e moda***

Un bacino di 43 mila abitanti e 5 mila 500 imprese, di cui 1.870 dell’industria e artigianato e 2.850 del terziario, con oltre 21 mila addetti. Quasi mille negozi medi e piccoli, 32 della grande distribuzione e ben 327 attività di alloggio e ristorazione. Un territorio unico con una preziosa curiosità: 23 ville venete storiche, tra il sedicesimo e diciannovesimo secolo, oltre un terzo del totale Fvg. Numeri che sintetizzano e qualificano il **Distretto del Commercio Friuli Orientale**, che **oggi (mercoledì 3 aprile)** dà ufficialmente il calcio d’inizio al suo campionato, presentandosi con la “divisa” di “**Distretto delle Meraviglie**”. Questo è infatti il *claim* scelto dal team di gestione del distretto, nato dalla sottoscrizione dell’accordo di partenariato nel 2023 e che vede operare in sinergia **12 Comuni dell’area** (Buttrio, Chiopris-Viscone. Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, San Giovanni al Natisone e Trivignano Udinese), la **Camera di Commercio Pordenone-Udine**, **Confcommercio**, **Confesercenti**, **Confartigianato Udine** e **Banca 360Fvg**.

Le tappe e i protagonisti

Dal momento della sottoscrizione, si sono insediati tutti gli organi previsti dalla Regione (assemblea, gruppo di lavoro tecnico con 5 Comuni, Comune capofila Pavia di Udine e il manager di Distretto nella persona di Edi Sommariva), che a fine dicembre hanno approvato il percorso integrato, finanziato da investimenti dei Comuni e il sostegno della Regione stessa con 435 mila euro per le attività da realizzare entro il biennio. Oggi dunque la presentazione alla stampa, nella **Sala Gianni Bravo** della Cciaa Pn-Ud, “padrone di casa” **Filippo Meroi** in rappresentanza del presidente Giovanni Da Pozzo, nella sua duplice veste di consigliere camerale e dirigente di Confcommercio che segue da vicino i lavori del Distretto Friuli Orientale. Con lui, il manager **Sommariva**, il sindaco capofila **Beppino Govetto**, nonché **Giannola Nonino** in qualificata rappresentanza delle eccellenze produttive del distretto e l’assessore regionale alle attività produttive e turismo **Sergio Emidio Bini**, che con il suo assessorato sostiene e promuove lo sviluppo dei Distretti, strumenti tramite cui, in un definito ambito territoriale, imprese, corpi intermedi e soggetti pubblici puntano sul commercio come fattore di integrazione e valorizzazione delle risorse locali per accrescerne l’attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali. Ecco come perseguirà questi obiettivi il Distretto delle Meraviglie, che si avvale di **Terziaria Cat** di Confcommercio Udine per tutta l’attività di marketing e promozione.

Ecosistema di business

Alla base dell’impegno, l’“essere squadra”, facendo rete tra tutte le componenti del Distretto, definito “ecosistema di business”, dove imprenditori, commercianti e innovatori collaborano e sviluppano idee, per fornire adeguate motivazioni di visita, fruizione, conoscenza e anche acquisto sia per i residenti sia per chi vive nel resto della regione e nei vicini territori austriaco e sloveno, nonché ovviamente per i vacanzieri italiani e stranieri che sempre più ambiscono a passare una vacanza in Fvg.

Le linee guida delle attività

Le attività fondamentali del Distretto mirano alla promozione del commercio locale, offrendo supporto alle piccole imprese e ai negozi di quartiere, alla proposta di spazi e occasioni di confronto per incoraggiare la collaborazione tra imprese, allo studio di programmi di sviluppo, mettendo a disposizione percorsi di formazione e supporto per aiutare le imprese a crescere e adattarsi alle sfide del mercato attuale, nonché all’investimento in innovazione tecnologica. Quest’ultimo punto, in particolare, mira a rendere il Distretto un

punto di riferimento per l'innovazione nel settore, che sfrutti al meglio tutte le opportunità che le più recenti tecnologie in rete possono offrire.

Ecosistema digitale

Invece di un portale digitale, ennesimo silos informatico da riempire di contenuti con i noti limiti di "visibilità" effettiva sul mercato, «abbiamo pensato – spiega il manager Sommariva – di affiancare all'"ecosistema di business" un "ecosistema digitale", composto dagli strumenti digitali dei partner e delle imprese aderenti al Distretto. In tal modo, Distretto e imprese disporranno di big data sui quali stiamo già sperimentando, con il supporto dell'intelligenza artificiale ormai entrata a tutta velocità nelle nostre vite, tecniche utili a orientare meglio i consumatori verso consapevoli e appaganti esperienze personalizzate, di visita e di shopping, sul territorio del Distretto e a fornire alle imprese feedback reali sui comportamenti della domanda». Il "motore" sarà un vero e proprio hub digitale, fatto di uno snello e versatile sito web istituzionale (www.distrettocommercio.friuliorientale.com), pagine Facebook e Instagram e canale Youtube (social in fase di attivazione), una webapp evoluta multilingue per coinvolgere e accompagnare il consumatore (in fase di progettazione), tutto questo integrato a un programma di eventi mirati.

Gli eventi

L'organizzazione dei primissimi eventi è ora in fase di perfezionamento organizzativo. Gli eventi avranno l'obiettivo di fare entrare in contatto le imprese del Distretto con i cittadini, i consumatori e turisti, sotto forma di appuntamenti esperienziali, che coinvolgano attivamente i sensi e le emozioni e stimolino le interazioni dei partecipanti, invitandoli a partecipare attivamente e a essere coinvolti nell'esperienza stessa. Si pensa di partire con i primi incontri in villa con gli autori, aperti al pubblico, attorno alla metà di giugno. La sede saranno alcune delle Ville storiche presenti nel distretto, dove le imprese dell'area, esperti e personalità offriranno agli ospiti l'opportunità di esplorare, provare e sperimentare i prodotti e servizi in prima persona, attraverso attività di intrattenimento, dimostrazioni dal vivo, degustazioni, che aggiungeranno elementi di divertimento e coinvolgimento all'esperienza complessiva.
Le tematiche attorno a cui ruoteranno i primi due Incontri saranno l'enogastronomia (In viaggio tra sapori e cultura) e la moda-acconciatura (Eleganza in passerella). In comune avranno la creatività, l'innovazione, l'espressività individuale e, appunto, l'esperienza sensoriale. Oltre alle esperienze in villa, parte integranti dei due eventi saranno piccoli tour, percorsi fra aziende vinicole dell'area e alcune imprese del commercio e dell'artigianato di servizi presenti sul territorio.

Il Logo

Distretto
del Commercio
Friuli Orientale

Il Sito (con il press kit)